



Forlimpopoli, 19/12/2017

Oggetto: **Comunicato stampa**

Prot. n° 31/2017 mn/MM

In questi ultimi mesi, sfruttando l'onda dei vari progressi ottenuti con il paziente lavoro di mediazione dal Co.E.S. Italia finalizzato al riconoscimento della figura professionale di Autista Soccorritore, taluni individui, si sono imposti sulla stampa di settore ed anche sui social network, per attribuirsi i meriti dei suddetti progressi.

Evidentemente tutto ciò ha il semplice scopo di aumentare il proprio tornaconto personale e la propria visibilità all'interno della categoria stessa.

Come legale rappresentante Co.E.S. Italia ci terrei a fare un po' di chiarezza e soprattutto a far comprendere a tutti i lettori qual'è stato ed è ancora il reale impegno profuso in più di 20 anni di attività.

L'Associazione dei Conducenti di Emergenza Sanitaria, per la credibilità che si è conquistata negli anni in diversi congressi, convegni ed incontri istituzionali, ad oggi si erge sopra tutti a livello Nazionale come la più credibile, longeva e numerosa organizzazione che rappresenta e tutela gli interessi della Categoria degli Autisti Soccorritori, sia del Comparto Pubblico che di quello Privato.

Proprio per l'affidabilità e la serietà dimostrate siamo presenti con le nostre Consociate in 16 Regioni italiane e stiamo cercando altri collaboratori per espanderci in Liguria, Piemonte, Calabria e Sicilia.

Fin dal 1997 Co.E.S. Italia è il principale interlocutore di Categoria per Istituzioni primarie come il Ministero della Salute e per le Organizzazioni Sindacali Nazionali, con le quali abbiamo sempre collaborato anche per la stesura del testo inerente il disegno di legge finalizzato al riconoscimento del Profilo Professionale dell'Autista Soccorritore, ad oggi ancora in attesa di una sua identità giuridica.

Per evitare spiacevoli incomprensioni, la nostra posizione in merito al suddetto Profilo Professionale, è stata ben chiarita anche con le figure sanitarie con le quali gli Autisti Soccorritori da sempre lavorano fianco a fianco, ovvero con il Collegio degli Infermieri "IPASVI" e con l'Ordine dei Medici.

Mi piace qui ricordare che la nostra proposta è da sempre ben definita con fermezza e non invade il campo dei professionisti sanitari in quanto il profilo sul quale abbiamo sempre puntato e del quale desidereremmo ardentemente l'approvazione dallo Stato è e rimane fermamente all'interno del ruolo "Tecnico" anche se l'Autista Soccorritore è parte integrante dell'equipe di soccorso e/o trasporto sanitario.

L'Associazione Co.E.S. Italia lavora da sempre con discrezione e rettitudine, rispettando gli accordi e le Istituzioni con le quali collabora al progetto e non si è mai avvalsa di articoli sui Social network o sui giornali tematici solo per farsi pubblicità, non ne abbiamo bisogno. Noi utilizziamo questi canali di informazione per condividere articoli attinenti la professione, finalizzati all'evoluzione, alla crescita individuale e del sistema e/o comunque per diffondere le conoscenze fra gli operatori e fare rete fra noi.



Co.E.S. Italia

Associazione Nazionale Conducenti Emergenza Sanitaria



Più e più volte abbiamo incontrato rappresentanze sindacali che ci hanno invece segnalato innumerevoli mail o lettere ricevute solo allo scopo di infastidire o denigrare il lavoro svolto dal Co.E.S., questo ha irritato molto i destinatari delle missive fino al punto di arrivare ad ignorare pure i nostri comunicati o le nostre informazioni. Le informazioni denigratorie inviate ai referenti del comparto Sanità, sia Ministeriale che Sindacale hanno ottenuto il risultato di una totale indifferenza, ovvero la contro produttività verso tutto il lavoro svolto. Sarebbero più utili sinergie e non contrapposizioni per tornaconti personali.

Noi abbiamo scelto a questo punto il silenzio stampa sulle nostre strategie di lavoro. Abbiamo scelto le comunicazioni telefoniche, proprio per tutelare il lavoro svolto in tutti questi anni, abbiamo scelto di non divulgare le informazioni raccolte perché nel tempo le stesse informazioni venivano usate contro di noi.

A tutti gli Autisti Dipendenti del Comparto pubblico o privato e del terzo settore che chiedono un giusto riconoscimento e una tutela della propria professione, chiediamo di valutare molto attentamente le fonti ed i contenuti delle informazioni circolanti. Si fa presto a fidarsi del primo che passa, ma nel caso si parli di richieste nel merito o avanzamento lavori sulla figura dell'Autista Soccorritore, Co.E.S. Italia è da sempre sinonimo di attendibilità e certezza e proprio per questo, per il suo percorso e per i suoi numeri ci si può fidare.

La nostra Associazione ha tanto da accogliere, condividere e molto ancora da dare. Essa è aperta all'innovazione ma rimane fedele alla tradizione ed al modus operandi che l'ha portato fin qui.

Chiunque aderisca ai nostri ideali è il benvenuto ma non ci piegheremo al volere di chi vuole snaturarci. Con stima.

Presidente CoES Italia

Montanari Moreno



ASSOCIAZIONE DI CATEGORIA
Conducenti Emergenza Sanitaria
Cod. Fiscale : 94071720547

Co.E.S. Italia

Via dei Cosmonauti 2/b – Forlimpopoli – 47034 - (FC)

E-mail: coesitalia@pec.it - presidente@coesitalia.eu

Sito Web: www.coesitalia.eu – tel. 3474951011